



Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10
DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014**

**Agli Azionisti della
Pininfarina S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Pininfarina S.p.A. (la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Valutazione dell'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione Conformemente a quanto previsto dai principi di redazione dell'informativa finanziaria, nella predisposizione del bilancio d'esercizio gli Amministratori hanno valutato se esistono eventi e circostanze che indicano l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi sulla capacità della Società e del Gruppo Pininfarina di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Gli Amministratori indicano che le previsioni di cassa elaborate per i prossimi 12 mesi evidenziano risorse finanziarie sufficienti a far fronte alle uscite di cassa prevedibili per le esigenze operative, nonché al pagamento delle quote in scadenza a breve dei finanziamenti, relative all'ultima tranche del finanziamento oggetto dell'Accordo di riscadenziamento pari a 12,8 milioni di euro.

Gli Amministratori segnalano che, in caso di tensioni finanziarie derivanti da esigenze operative oltreché da esborsi connessi ai contenziosi in essere superiori rispetto a quanto previsto, la Società potrà inoltre reperire le risorse necessarie anche attraverso l'anticipazione finanziaria dei crediti collegati al principale contratto di produzione in essere.

Ai fini delle proprie valutazioni, gli Amministratori evidenziano di avere altresì tenuto conto che nel mese di marzo 2025 l'azionista di controllo ha assunto l'impegno a supportare finanziariamente la Pininfarina S.p.A. per i successivi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio. Gli stessi indicano che, qualora dovessero emergere fabbisogni finanziari non coperti dai flussi operativi attesi, anche connessi ai possibili esiti negativi dei contenziosi in essere e degli esborsi ad essi associati, la Società potrà farvi fronte avvalendosi di tale supporto finanziario accordato dall'azionista di controllo.

All'esito delle valutazioni effettuate, gli Amministratori hanno ritenuto essere venute meno le incertezze significative evidenziate nelle precedenti relazioni finanziarie ed hanno predisposto il bilancio d'esercizio della Pininfarina S.p.A. al 31 dicembre 2024 nel presupposto della continuità aziendale.

In considerazione della significatività delle predette valutazioni effettuate dagli Amministratori ai fini della determinazione dei criteri di redazione del bilancio, nonché della rilevanza dell'informativa sulla continuità aziendale, abbiamo considerato tali valutazioni un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Pininfarina S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Il paragrafo “Valutazione sulla continuità aziendale” della Nota 2.1 “Base di presentazione” del bilancio d’esercizio e il paragrafo “Valutazione della continuità aziendale” della relazione sulla gestione riportano l’informativa in merito agli elementi che gli Amministratori hanno considerato nella propria valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

**Procedure di
revisione svolte**

Nell’ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l’altro, svolto le seguenti procedure:

- incontri e discussioni con la Direzione della Società e analisi delle valutazioni effettuate dagli Amministratori e dalla Direzione relativamente alla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare come un’entità in funzionamento;
- analisi dei dati previsionali per l’esercizio 2025 approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 13 novembre 2024 e della ragionevolezza delle assunzioni sottostanti;
- analisi delle previsioni di cassa elaborate dagli Amministratori per i 12 mesi successivi alla data di approvazione del progetto di bilancio e della ragionevolezza delle principali ipotesi e assunzioni alla base delle stesse, incluse le analisi di sensitività;
- esame degli scostamenti tra i dati previsionali e i dati consuntivi al 31 dicembre 2024 al fine di acquisire informazioni in merito all’efficacia del processo di stima adottato dagli Amministratori;
- analisi della lettera di supporto finanziario rilasciata alla Società dall’azionista di controllo e analisi circa la capacità finanziaria di tale soggetto di fare fronte a tale impegno;
- analisi dei verbali delle sedute degli organi sociali della Società;
- esame dei calcoli predisposti dagli Amministratori in merito ai parametri finanziari previsti dai contratti di finanziamento in essere;
- analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio;
- esame dell’informativa di bilancio fornita dagli Amministratori in relazione al presupposto della continuità aziendale.

Stima dei fondi rischi e oneri per controversie legali

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione	Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 della Pininfarina S.p.A. include fondi per rischi ed oneri per complessivi Euro 4.164 migliaia, di cui Euro 3.400 migliaia stanziati a fine esercizio con riferimento a una controversia legale in corso con una società svizzera. Al riguardo, gli Amministratori forniscono informativa relativamente agli sviluppi occorsi ad inizio 2025, quando è stata pronunciata la sentenza di secondo grado con la quale, <i>inter alia</i>, la Corte di Appello di Parigi ha riconosciuto alla controparte svizzera il diritto ad un risarcimento danni per un ammontare pari a circa 6,2 milioni di euro oltre spese di giudizio. La Società, supportata dai propri consulenti legali ha ritenuto che vi siano sufficienti elementi per procedere ad un ricorso in Cassazione. Tuttavia, in considerazione della sentenza di secondo grado e delle relative argomentazioni, gli Amministratori hanno provveduto ad aggiornare le proprie valutazioni circa le probabilità di soccombenza, all'esito delle quali è stato effettuato il menzionato accantonamento per Euro 3.400 migliaia. Gli Amministratori riferiscono che l'importo accantonato rappresenta la loro migliore stima, sulla base delle informazioni disponibili, dell'onere economico in merito alla vertenza in corso. La valutazione dei fondi per rischi ed oneri stanziati a fronte dei contenziosi in essere è un'attività di stima complessa, caratterizzata da un elevato livello di incertezza, nella quale gli Amministratori formulano stime sull'esito dei contenziosi, sul rischio di soccombenza e sui tempi di chiusura degli stessi. Per tali ragioni, abbiamo considerato la stima dei fondi rischi ed oneri per controversie legali un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Pininfarina S.p.A. al 31 dicembre 2024. La Nota 17 fornisce l'informativa in merito al contenzioso legale in essere e alle relative valutazioni effettuate degli Amministratori.
--	---

Procedure di revisione svolte	Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure: • incontri e discussioni con la Direzione della Società e comprensione del processo seguito dagli Amministratori e dalla Direzione per lo sviluppo delle stime nella determinazione degli stanziamenti; • analisi dei pareri legali predisposti dai consulenti incaricati dalla Società; • ottenimento ed esame delle risposte alle richieste di informazioni ai legali incaricati dalla Società;
--------------------------------------	---

- esame della ragionevolezza dei criteri, metodi e assunzioni utilizzati dalla Società ai fini della determinazione del rischio di soccombenza e dell'accantonamento a fondo rischi ed oneri;
- analisi del trattamento contabile applicato dalla Società, anche avvalendoci del supporto di nostri esperti;
- analisi dei verbali delle sedute degli organi sociali della Società;
- analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio;
- esame dell'informativa di bilancio fornita dagli Amministratori in relazione alle controversie legali.

Recuperabilità del valore di iscrizione della partecipazione nella controllata Pininfarina Engineering S.r.l. in liquidazione

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 della Pininfarina S.p.A. include partecipazioni in imprese controllate per complessivi Euro 10.380 migliaia, tra cui la Pininfarina Engineering S.r.l. in liquidazione iscritta per Euro 7.971 migliaia, che detiene a sua volta il controllo della Pininfarina Deutschland GmbH.

Le performance negative consuntivate nell'esercizio dalla controllata indiretta Pininfarina Deutschland GmbH hanno condotto gli Amministratori a sottoporre a test di impairment il valore della predetta partecipazione, stimandone il valore recuperabile facendo riferimento al valore d'uso determinato mediante il metodo di attualizzazione dei flussi finanziari attesi.

Poiché la consistenza patrimoniale della Pininfarina Engineering S.r.l. in liquidazione è sostanzialmente rappresentata dalla partecipazione di controllo in Pininfarina Deutschland GmbH, il test di impairment è stato svolto mediante la stima del valore d'uso della controllata indiretta.

All'esito del test di impairment, gli Amministratori hanno rilevato una svalutazione di Euro 1.246 migliaia.

I processi e le modalità di valutazione e determinazione del valore recuperabile sono basati su assunzioni complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli Amministratori, in particolare con riferimento alla previsione dei flussi di cassa futuri e alla determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e dei tassi di attualizzazione applicati alle previsioni dei flussi di cassa futuri.

In considerazione della significatività del relativo valore contabile, della soggettività delle stime attinenti alla determinazione dei flussi di cassa e delle variabili chiave del modello di impairment, la recuperabilità del valore della partecipazione nella società controllata Pininfarina Engineering S.r.l. in liquidazione è stata ritenuta un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Pininfarina S.p.A. al 31 dicembre 2024.

La Nota 7 al bilancio riporta l'informativa relativa alle valutazioni espresse dagli Amministratori circa l'esistenza di indicatori di riduzione di valore e la determinazione del valore recuperabile, ivi inclusa l'illustrazione delle variabili chiave utilizzate ai fini del test di impairment.

**Procedure di
revisione svolte**

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci del supporto di nostri esperti:

- comprensione del processo adottato nella predisposizione del test di impairment approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società;
- analisi delle proiezioni economico-finanziarie della controllata indiretta Pininfarina Deutschland GmbH e della ragionevolezza delle ipotesi adottate nella predisposizione delle stesse;
- esame degli scostamenti tra i dati previsionali e i dati consuntivi al 31 dicembre 2024 al fine di acquisire informazioni in merito all'efficacia del processo di stima adottato dagli Amministratori;
- esame della ragionevolezza del modello del test di impairment e dei relativi parametri, anche attraverso il confronto con dati e informazioni esterni;
- analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio;
- esame dell'informativa fornita nelle note al bilancio in relazione alle partecipazioni in imprese controllate e al test di impairment.

Responsabilità degli Amministratori e del Comitato per il Controllo sulla Gestione per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Pininfarina S.p.A. ci ha conferito in data 13 maggio 2022 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2030.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Comitato per il Controllo sulla Gestione, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815**

Gli Amministratori della Pininfarina S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito “Regolamento Delegato”) al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10 e ai sensi dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Pininfarina S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Pininfarina S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98 con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98 sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Pininfarina S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98 sono redatte in conformità alle norme di legge.

Deloitte.

10

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Santo Rizzo
Socio

Torino, 29 aprile 2025



Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10
DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014**

**Agli Azionisti della
Pininfarina S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Pininfarina (il "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2024, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Pininfarina S.p.A. (la "Società" o la "Capogruppo") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Valutazione dell'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione Conformemente a quanto previsto dai principi di redazione dell'informativa finanziaria, nella predisposizione del bilancio consolidato gli Amministratori hanno valutato se esistono eventi e circostanze che indicano l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi sulla capacità della Società e del Gruppo Pininfarina di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Gli Amministratori indicano che le previsioni di cassa elaborate per i prossimi 12 mesi evidenziano risorse finanziarie sufficienti a far fronte alle uscite di cassa prevedibili per le esigenze operative, nonché al pagamento delle quote in scadenza a breve dei finanziamenti, relative all'ultima tranche del finanziamento oggetto dell'Accordo di riscadenziamento pari a 12,8 milioni di euro.

Gli Amministratori segnalano che, in caso di tensioni finanziarie derivanti da esigenze operative oltreché da esborsi connessi ai contenziosi in essere superiori rispetto a quanto previsto, la Capogruppo potrà inoltre reperire le risorse necessarie anche attraverso l'anticipazione finanziaria dei crediti collegati al principale contratto di produzione in essere.

Ai fini delle proprie valutazioni, gli Amministratori evidenziano di avere altresì tenuto conto che nel mese di marzo 2025 l'azionista di controllo ha assunto l'impegno a supportare finanziariamente la Pininfarina S.p.A. per i successivi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio. Gli stessi indicano che, qualora dovessero emergere fabbisogni finanziari non coperti dai flussi operativi attesi, anche connessi ai possibili esiti negativi dei contenziosi in essere e degli esborsi ad essi associati, la Capogruppo potrà farvi fronte avvalendosi di tale supporto finanziario accordato dall'azionista di controllo.

All'esito delle valutazioni effettuate, gli Amministratori hanno ritenuto essere venute meno le incertezze significative evidenziate nelle precedenti relazioni finanziarie ed hanno predisposto il bilancio consolidato del Gruppo Pininfarina al 31 dicembre 2024 nel presupposto della continuità aziendale.

In considerazione della significatività delle predette valutazioni effettuate dagli Amministratori ai fini della determinazione dei criteri di redazione del bilancio, nonché della rilevanza dell'informativa sulla continuità aziendale, abbiamo considerato tali valutazioni un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo Pininfarina al 31 dicembre 2024.

Il paragrafo “Valutazione sulla continuità aziendale” della Nota 2.1 “Base di presentazione” del bilancio consolidato e il paragrafo “Valutazione della continuità aziendale” della relazione sulla gestione riportano l’informativa in merito agli elementi che gli Amministratori hanno considerato nella propria valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

**Procedure di
revisione svolte**

Nell’ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l’altro, svolto le seguenti procedure:

- incontri e discussioni con la Direzione della Società e analisi delle valutazioni effettuate dagli Amministratori e dalla Direzione relativamente alla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare come un’entità in funzionamento;
- analisi dei dati previsionali per l’esercizio 2025 approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 13 novembre 2024 e della ragionevolezza delle assunzioni sottostanti;
- analisi delle previsioni di cassa elaborate dagli Amministratori per i 12 mesi successivi alla data di approvazione del progetto di bilancio e della ragionevolezza delle principali ipotesi e assunzioni alla base delle stesse, incluse le analisi di sensitività;
- esame degli scostamenti tra i dati previsionali e i dati consuntivi al 31 dicembre 2024 al fine di acquisire informazioni in merito all’efficacia del processo di stima adottato dagli Amministratori;
- analisi della lettera di supporto finanziario rilasciata alla Capogruppo dall’azionista di controllo e analisi circa la capacità finanziaria di tale soggetto di fare fronte a tale impegno;
- analisi dei verbali delle sedute degli organi sociali della Società;
- esame dei calcoli predisposti dagli Amministratori in merito ai parametri finanziari previsti dai contratti di finanziamento in essere;
- analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio;
- esame dell’informativa di bilancio fornita dagli Amministratori in relazione al presupposto della continuità aziendale.

Stima dei fondi rischi e oneri per controversie legali

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 del Gruppo Pininfarina include fondi per rischi ed oneri per complessivi Euro 4.133 migliaia, di cui Euro 3.400 migliaia stanziati a fine esercizio con riferimento a una controversia legale di competenza della Capogruppo in corso con una società svizzera.

Al riguardo, gli Amministratori forniscono informativa relativamente agli sviluppi occorsi ad inizio 2025, quando è stata pronunciata la sentenza di secondo grado con la quale, *inter alia*, la Corte di Appello di Parigi ha riconosciuto alla controparte svizzera il diritto ad un risarcimento danni per un ammontare pari a circa 6,2 milioni di euro oltre spese di giudizio.

La Capogruppo, supportata dai propri consulenti legali ha ritenuto che vi siano sufficienti elementi per procedere ad un ricorso in Cassazione. Tuttavia, in considerazione della sentenza di secondo grado e delle relative argomentazioni, gli Amministratori hanno provveduto ad aggiornare le proprie valutazioni circa le probabilità di soccombenza, all'esito delle quali è stato effettuato il menzionato accantonamento per Euro 3.400 migliaia. Gli Amministratori riferiscono che l'importo accantonato rappresenta la loro migliore stima, sulla base delle informazioni disponibili, dell'onere economico in merito alla vertenza in corso.

La valutazione dei fondi per rischi ed oneri stanziati a fronte dei contenziosi in essere è un'attività di stima complessa, caratterizzata da un elevato livello di incertezza, nella quale gli Amministratori formulano stime sull'esito dei contenziosi, sul rischio di soccombenza e sui tempi di chiusura degli stessi. Per tali ragioni, abbiamo considerato la stima dei fondi rischi ed oneri per controversie legali un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo Pininfarina al 31 dicembre 2024.

La Nota 18 fornisce l'informativa in merito al contenzioso legale in essere e alle relative valutazioni effettuate degli Amministratori.

Procedure di revisione svolte

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure:

- incontri e discussioni con la Direzione della Società e comprensione del processo seguito dagli Amministratori e dalla Direzione per lo sviluppo delle stime nella determinazione degli stanziamenti;
- analisi dei pareri legali predisposti dai consulenti incaricati dalla Capogruppo;
- ottenimento ed esame delle risposte alle richieste di informazioni ai legali incaricati dalla Capogruppo;

- esame della ragionevolezza dei criteri, metodi e assunzioni utilizzati ai fini della determinazione del rischio di soccombenza e dell'accantonamento a fondo rischi ed oneri;
- analisi del trattamento contabile applicato dalla Capogruppo, anche avvalendoci del supporto di nostri esperti;
- analisi dei verbali delle sedute degli organi sociali della Società;
- analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio;
- esame dell'informativa di bilancio fornita dagli Amministratori in relazione alle controversie legali.

Responsabilità degli Amministratori e del Comitato per il Controllo sulla Gestione per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Pininfarina S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Pininfarina S.p.A. ci ha conferito in data 13 maggio 2022 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2030.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Comitato per il Controllo sulla Gestione, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della Pininfarina S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Alcune informazioni contenute nelle note illustrative al bilancio consolidato, quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML.

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10 e ai sensi dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Pininfarina S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Pininfarina al 31 dicembre 2024, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

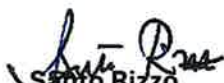
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98 con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98 sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Pininfarina al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98 sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Santo Rizzo
Socio

Torino, 29 aprile 2025